



La Settim@na

N° 451 / 23 Anno Liturgico A

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

12 NOVEMBRE	XXXII DOMENICA DEL T.ORDINARIO ◆
IV sett. del salterio	Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13
Ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † def. Alberta, Giuseppina, Placido, Ernestina Melloni † def fam Burani e Ghinolfi
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo † def. Glauco e Rolando Moschini
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † def. Vannina Ferrarini e Alfredo Saracchi † def. suore dorotee, insegnanti, parroci e benefattori della Scuola materna
13 NOVEMBRE	LUNEDI' <i>S. Imerio</i> ◆
Ore 20.30	Sap 1,1-7; Sal 138; Lc 17,1-6 S.Rosario del 13 del mese – Quattro Castella
14 NOVEMBRE	MARTEDI' <i>S. Rufo</i> ◆
Ore 19.00	Sap 2,23 – 3,9; Sal 33; Lc 17,7-10 S. Messa – Quattro Castella † def.Marcello, Rosa, Edda, Nilde, Peppino, Maria Fontanili
15 NOVEMBRE	MERCOLEDI' <i>S. Alberto Magno</i> ◆
Ore 19.00	Sap 6,1-11; Sal 81; Lc 17,11-19 S. Messa – Montecavolo
16 NOVEMBRE	GIOVEDI' <i>S. Margherita di Scozia</i> ◆
Ore 19.00	Sap 7,22 – 8,1; Sal 118; Lc 17,20-25 S. Messa – Montecavolo
17 NOVEMBRE	VENERDI' <i>S. Elisabetta di Ungheria (m)</i> ◆
Ore 19.00	Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37 S. Messa – Quattro Castella † def.Don Angelo Croci Curato di Quattro Castella
18 NOVEMBRE	SABATO <i>Dedic. Basiliche Ss. Pietro e Paolo</i>
Ore 19.00	At 28,11-16.30-31; Sal 97; Mt 14,22-33 S. Messa prefestiva – Montecavolo
19 NOVEMBRE	XXXIII DOMENICA DEL T. ORDINARIO ◆
I sett. del salterio	Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30
Ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † def.fam Fulvio Bartoli e Virginia Montanari
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo † def. Ettore Nasi
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † def.Remo e Giorgetta † def.Maria Luisa



+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si alzò un grido: «Ecco lo sposo! Andategli incontro!». Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: «Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono». Le sagge risposero: «No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene».

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: «Signore, signore, aprici!». Ma egli rispose: «In verità io vi dico: non vi conosco».

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore

Commento al Vangelo

Ai tempi di Gesù la sposa aspettava nella casa dei genitori l'arrivo dello sposo. Dopo il tramonto del sole, lo sposo arrivava con un corteo nuziale per portarla nella sua casa. Alcune damigelle seguivano la sposa. Diverse ragioni potevano causare il ritardo dello sposo come, per esempio, lunghi discorsi con i genitori della sposa sui doni e sulla dote. Il tirare in lungo le trattative era di buon auspicio. Ma non è lo stesso per le spose di cui si parla nel Vangelo di oggi. Qui si tratta infatti del ritorno di Cristo e tutto è riassunto nelle ultime parole: "Vegliate, dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora", cioè: "Siate pronte per l'arrivo di Cristo". Così la parabola delle vergini poteva cominciare con questa frase: "Per il regno dei cieli accadrà come per le dieci vergini che uscirono, con le loro lampade, incontro allo sposo". Agli occhi di Gesù, è saggio chi veglia, cioè chi pensa sempre, nel suo animo, al giorno del ritorno del Signore e all'ora della propria morte, chi vive ogni giorno nell'amicizia di Dio, nella grazia santificante, e chi si rialza subito se, per debolezza, cade. Allora "Vegliate", perché nessuno, all'infuori di Dio, conosce il giorno e l'ora.



**SCUOLA
INFANZIA
FERRARINI**
SCUOLA, LUOGO DI INCONTRO

**CELEBRAZIONI PER IL
90° ANNIVERSARIO
DELLA SCUOLA
MATERNA
VANNINA S. FERRARINI**

Domenica 12 ore 11.15 S. Messa in suffragio dei coniugi Saracchi Ferrarini e di tutti i benefattori defunti e viventi della scuola. **La celebrazione sarà animata da genitori alunni ed insegnanti.**

Dalle ore 15.30 la scuola sarà aperta per accogliere le famiglie con laboratori vari (creata, cucina, naturalistico)

Il tutto sarà accompagnato dal un punto ristoro dei nostri volontari. Tutta la comunità è invitata a festeggiare insieme.

PULIZIA DELLA CHIESA

Giovedì 16 Novembre - alle ore 17,00 - ci ritroviamo in S. Antonino per la consueta pulizia della chiesa.

Sabato 18 Novembre

Giornata della colletta alimentare. Davanti ai punti vendita, i volontari saranno presenti per la raccolta di alimenti per i più bisognosi

Sabato 18 Novembre

alle ore 18.00 - nella cattedrale di Santa Maria Assunta in Reggio Emilia - il Vescovo Giacomo **ordinerà 6 diaconi permanenti.**

Convegno delle Caritas parrocchiali

Sabato 18 Novembre ore 09,00

Parrocchia del Sacro Cuore, via Guittone di Arezzo 8 - Reggio Em.
Per info: 0522 922520

«Non distogliere lo sguardo dal povero» (Tb 4,7). È il titolo della **Giornata mondiale dei Poveri che il 19 novembre 2023** si celebra per la settima volta nelle nostre comunità.

VISITA AL SIGNORE



Forse non tutti sanno che la nostra Chiesa, in Quattro Castella, è sempre aperta, naturalmente ad esclusione delle ore notturne.. E' una grazia quella di poter disporre della possibilità del colloquio diretto col Signore, anche se non esposto ma presente nel Tabernacolo.

L'adorazione davanti al tabernacolo (la cosiddetta "**visita al SS. Sacramento**", termine forse poco usato al giorno d'oggi ma non per questo desueto) è una forma di devozione **privata**. Chiaramente ciò non significa che sia una forma "inferiore" di preghiera, anzi, è anch'essa alquanto raccomandabile.

Proprio per questo il Rituale del Culto Eucaristico fornisce indicazioni precise per l'adorazione pubblica (essa è atto liturgico, quindi deve giustamente svolgersi secondo precise modalità regolate dalla Chiesa), mentre non dice nulla per quanto riguarda quella privata davanti al tabernacolo, lasciata alla sensibilità e alla pietà personale dei fedeli. **Una visita, anche breve, è cosa graditissima al Signore e all'anima di chi la fa. È un consiglio che ci danno molti santi. Uno di loro diceva: "Non trascurare la visita al Santissimo". Dopo la preghiera vocale che desideriamo, raccontiamo a Gesù, realmente presente nel Tabernacolo, le preoccupazioni della giornata, e avremo luci e coraggio per la nostra vita cristiana.**